



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AREA
DEL PERSONALE

IL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: selezione pubblica per il conferimento di un incarico per Dirigente dell'Area Innovazione (ARIN) dell'Amministrazione Generale di questo Ateneo, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con durata di 12 mesi rinnovabile annualmente sino a 3 (tre) anni.

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2023 di riorganizzazione Amministrazione generale avente ad oggetto l'aggiornamento delle aree dell'amministrazione Staff Rettore e Direttore Generale – SSRD, Area Pianificazione, Programmazione e Comunicazione – APPC, Area Innovazione – ARIN, Area Servizi Studenti – ASES, Area Service Area Medica – SAM;

Richiamato il Piano Strategico di Ateneo per gli anni 2022-2027;

Richiamata la Delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo del 27.01.2026 relativa al Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2026-28;

Valutata la necessità e urgenza di procedere all'indizione del concorso pubblico per un posto di Dirigente con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con durata di 12 mesi rinnovabile annualmente sino a 3 (tre) anni – per le esigenze dell'Area Innovazione (ARIN) di questo Ateneo;

Tenuto conto che l'interpello emanato con Disposizione Dirigenziale Rep. 724/2026 prot. n. 20876 del 04.02.2026 ha visto esito negativo come comunicato con Disposizione del Direttore generale rep. n. 864/2026 Prot. 25060/2026 del 10.02.2026;

Vista la normativa richiamata all'art. 16 del presente bando;

Considerato l'impossibilità di procedere allo scorrimento delle graduatorie interne disponibili, trattandosi di una professionalità che, per attività da svolgere e competenze richieste, non ha corrispondenza con gli ambiti concorsuali delle graduatorie valide e, dunque, con gli attuali idonei degli stessi;

Ravvisata quindi l'urgenza di provvedere al fine di poter garantire la copertura formale dell'Area con quanta più tempestività possibile,

Responsabile del procedimento: Michele Menna

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEgni DI RICERCA

Piazza Verdi, 3 - 40126 Bologna - Italia - Tel. + 39 051 209 8973 - 8919 - 8979 - 9264 - 8978

Indirizzo email apos.reclutamentotaccontrattiassegni@unibo.it

DISPONE:

Art. 1

Numero dei posti – Profilo professionale

È indetta una selezione pubblica per il conferimento di un incarico Dirigente dell'Area Innovazione (ARIN) dell'Amministrazione Generale di questo Ateneo, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con durata di 12 mesi rinnovabile annualmente sino a 3 (tre) anni.

La selezione avverrà sulla base di:

- valutazione delle esperienze maturate attestate nel curriculum vitae;
- colloquio di carattere tecnico-pratico e motivazionale-attitudinale.

Il Dirigente dell'Area Innovazione (ARIN) in particolare avrà responsabilità di valorizzare l'impatto sociale, economico e culturale dell'Alma Mater sul territorio, sviluppando e gestendo azioni mirate alla creazione di impresa e il rapporto con il comparto industriale, le iniziative di public engagement, di innovazione sociale e di cooperazione e sviluppo a livello internazionale, anche promuovendo iniziative di divulgazione scientifica e di fundraising ad alto impatto sociale.

In particolare, la figura ricercata dovrà assicurare:

- gestione strategica e operativa delle attività di innovazione, trasferimento tecnologico, relazioni con imprese e stakeholder esterni, valorizzazione dell'impatto territoriale e sociale, nonché coordinamento di progetti ad alto impatto e iniziative di public engagement;
- valorizzazione dei risultati della ricerca, anche sotto il profilo della proprietà intellettuale, del licensing e delle forme di collaborazione con il sistema produttivo;
- programmazione, gestione e monitoraggio di progetti intersettoriali e multidisciplinari;
- analisi di contesto e costruzione di scenari evolutivi per lo sviluppo delle attività di networking, di public engagement e innovazione;
- promozione e sviluppo di iniziative di alta formazione, formazione executive e lifelong learning, in raccordo con le strutture accademiche e amministrative competenti, anche in collaborazione con imprese e istituzioni;
- coordinamento di team complessi e gestione di processi trasversali tra strutture accademiche, enti pubblici e imprese;
- supervisione di attività amministrative, contabili e gestionali connesse a progetti nazionali e internazionali;
- cura delle relazioni con stakeholder interni ed esterni (sistema produttivo, enti finanziatori, reti di ricerca, istituzioni), nazionali e internazionali;
- sviluppo di iniziative strategiche di raccordo con il mercato del lavoro qualificato, anche a supporto delle politiche di placement e di attrazione dei talenti, in coordinamento con le strutture competenti;

Responsabile del procedimento: Michele Menna

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEgni DI RICERCA

- presidio delle attività correlate alla partecipazione dell'Ateneo a soggetti terzi che perseguono finalità correlate a ricerca e innovazione, inclusi i Centri Interuniversitari, sia in relazione al ciclo di vita sia in relazione agli adempimenti e ai controlli imposti dalla normativa vigente.

Tali responsabilità si esplicano anche con riferimento all'innovazione dei processi organizzativi e amministrativi dell'Ateneo, in raccordo con le altre Aree dell'Amministrazione generale

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana (gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani), cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2) essere in possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:
 - **Diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 (vecchio ordinamento)**
 - **Laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99**
 - **Laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04**

Saranno inoltre ammessi i titoli di studio dichiarati equipollenti dalla normativa vigente.

Si precisa che:

coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare alla selezione alle seguenti condizioni:

- se in possesso di una dichiarazione di equipollenza rilasciata da un Ateneo italiano; tale documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione;
- in caso contrario, le/i suddette/i candidate/i sono ammesse/i con riserva, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e della normativa vigente in materia di riconoscimento dei titoli di studio esteri. Pertanto, dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di essere in possesso di un titolo di studio estero avente valore ufficiale nello Stato in cui è stato conseguito.

Responsabile del procedimento: Michele Menna

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEgni DI RICERCA

Piazza Verdi, 3 - 40126 Bologna - Italia - Tel. + 39 051 209 8973 - 8919 - 8979 - 9264 - 8978

Indirizzo email apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it

Il/La vincitore/trice del concorso, e gli eventuali idonei, convocato/a per la stipula del contratto, ha l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca. La modulistica relativa alla richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile alla seguente pagina:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>

L'esito negativo del procedimento di equivalenza comporterà l'impossibilità di stipulare il contratto di lavoro e l'immediata decadenza dalla graduatoria di merito.

- 3) ai sensi dell'art. 19, co 6, del D.Lgs.165/01, trovarsi in una delle seguenti condizioni alternative, purché in possesso dei requisiti previsti al punto 2):
- a) persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, non nei ruoli dell'Università di Bologna, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati, ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita di almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;
 - b) persone che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale o scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, compresa l'Università di Bologna in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;
 - c) persone che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati o procuratori dello stato.

Le circostanze nelle quali le funzioni di cui sopra sono state esercitate devono essere documentate.

- 4) godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini non italiani);
- 5) età non inferiore agli anni 18;
- 6) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate (la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso) ed i procedimenti penali pendenti. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti di condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la p.a., o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies Cod. Pen., artt. 3,4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97). Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico

Responsabile del procedimento: Michele Menna

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEgni DI RICERCA

impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato;

- 7) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati licenziati per motivi disciplinari, né destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero con mezzi fraudolenti;
- 8) i cittadini stranieri, così come individuati al punto 1, oltre ai requisiti di ammissione sopra indicati devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato durante o anche successivamente allo svolgimento della procedura selettiva, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Non possono essere ammessi alla selezione, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994, coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Si segnala che ai sensi dell'art. 55-quater del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera comportano il licenziamento senza preavviso.

I/Le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento

Responsabile del procedimento: Michele Menna

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEgni DI RICERCA

delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessato.

Art. 3

Capacità, esperienza e conoscenze richieste

La professionalità ricercata, per comprovate esperienze professionali, deve conoscere in modo approfondito il contesto universitario, saper dirigere unità organizzative complesse, inquadrando le principali problematiche ed affrontando e favorendo il cambiamento anche in situazioni critiche. È richiesta in particolare esperienza professionale di alto livello in rilevanti funzioni di innovazione, management pubblico/privato, trasferimento tecnologico, sviluppo di relazioni istituzionali e relazioni con imprese ed esperienza comprovata in progettazione, gestione e rendicontazione di progetti di innovazione e collaborazione con enti pubblici/privati.

In particolare, la figura ricercata dovrà essere in possesso delle seguenti conoscenze:

- contesto e legislazione universitaria, Statuto di Ateneo e principali Regolamenti d'Ateneo rispetto agli specifici ambiti di interesse lavorativo;
- Conoscenza del sistema universitario nazionale e internazionale, con particolare attenzione a politiche di finanziamento della ricerca, strumenti di valutazione della qualità e impatto delle attività di ricerca e innovazione (es. AVA3, PNR, Horizon Europe, VQR, ecc.);
- organizzazione interna dell'Ateneo (didattica, ricerca e servizi);
- principi di diritto Privato, di diritto Pubblico e di diritto Amministrativo;
- sistemi di gestione economica, finanziaria e contabile delle Università;
- principali istituti applicabili alla pubblica amministrazione e al pubblico impiego (a titolo esemplificativo: diritti e doveri del pubblico dipendente, normativa sugli appalti pubblici, privacy e anticorruzione...);
- principali istituti di organizzazione del lavoro e delle organizzazioni;
- potenzialità dei principali strumenti informatici e di transizione digitale, a supporto dei processi di gestione dei contratti, inclusi strumenti basati su tecnologie di intelligenza artificiale, nel rispetto della normativa vigente e delle policy interne di Ateneo;
- buona padronanza della lingua inglese e preferibile conoscenza di una seconda lingua straniera, con particolare riferimento alle lingue veicolari in ambito accademico e scientifico.

Le capacità distintive del ruolo ricercato riguardano i seguenti ambiti:

Area Cognitiva:

Visione strategica: leggere le situazioni e i contesti immaginando i possibili scenari prospettici e ipotizzando i loro impatti nel medio e lungo termine, così da delineare obiettivi e strategie da perseguire che siano realizzabili e in grado di anticipare le evoluzioni future non solo della propria area, ma del più ampio «sistema Ateneo».

Responsabile del procedimento: Michele Menna

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEgni DI RICERCA

Area Manageriale:

Sviluppo dei collaboratori: riconoscere i bisogni e valorizzare le differenti caratteristiche, risorse e contributi dei collaboratori, favorendone la crescita, l'apprendimento e la motivazione attraverso la valutazione, il feedback, il riconoscimento e la delega, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità organizzativa.

Promozione del cambiamento: accogliere positivamente i cambiamenti, favorendo e stimolando l'introduzione di modalità nuove di gestione di processi, attività e servizi, in una logica di miglioramento continuo e incoraggiando gli altri a vivere il cambiamento come un'opportunità.

Area Realizzativa

Decisione Responsabile: riconoscere gli elementi controversi di una decisione e gli aspetti potenzialmente critici anche per l'amministrazione e l'interesse pubblico, scegliere tra le differenti opzioni con consapevolezza e tempestività, anche in condizioni di incertezza, complessità, o carenza di informazioni, valutando pro e contro e combinando il rispetto dei vincoli con la finalizzazione della decisione. Assumere la responsabilità delle decisioni e delle azioni proprie e dei collaboratori (accountability) .

Area Relazionale

Gestione delle relazioni interne ed esterne: gestire reti di relazioni complesse comunicando efficacemente con i diversi interlocutori interni anche in una logica di interfunzionalità - o esterni all'organizzazione - inclusi quelli istituzionali - cogliendone le esigenze, costruendo relazioni positive, aprendo spazi di confronto e mediazione per raggiungere un accordo o una soluzione condivisa.

Area Self Management

Tenuta emotiva: rispondere alle situazioni lavorative di pressione, difficoltà, conflitto, crisi o incertezza con spirito costruttivo, calma e lucidità, mantenendo inalterata la qualità della prestazione. Riconoscere l'impatto sulla vita lavorativa delle emozioni, proprie e degli altri, e attivare le risorse interne necessarie per far fronte alle criticità.

In particolare, la prova sarà diretta:

- 1) a valutare la preparazione tecnica del candidato, la sua capacità a fornire soluzioni tecniche, operative, organizzative, gestionali e giuridiche ai problemi inerenti le funzioni dirigenziali da svolgere;
- 2) ad accertare la capacità del candidato a dare una soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza, dell'efficacia ed economicità organizzativa, a questioni connesse con le attività istituzionali dell'Università, con specifico riferimento alla professionalità richiesta dalla posizione dirigenziale da ricoprire.

Saranno, inoltre, accertate la conoscenza di apparecchiature informatiche e dei software applicativi più diffusi nonché la conoscenza della lingua inglese.

Responsabile del procedimento: Michele Menna

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEgni DI RICERCA

Piazza Verdi, 3 - 40126 Bologna - Italia - Tel. + 39 051 209 8973 - 8919 - 8979 - 9264 - 8978

Indirizzo email apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it

Art. 4
Presentazione delle domande – Termini e modalità

La domanda di ammissione alla selezione pubblica, nonché i relativi allegati, devono essere presentati esclusivamente online, utilizzando la piattaforma Pica (Piattaforma Integrata Concorsi Atenei), disponibile alla pagina <https://pica.cineca.it/unibo/tipologia/pta> entro il termine perentorio di quindici giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando di concorso sul Portale del Reclutamento inPA www.InPA.gov.it , **ovvero entro le ore 23,59 (ora italiana) del giorno 3 marzo 2026.**

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail al candidato. Allo scadere del termine utile per la presentazione, non sarà più possibile presentare la domanda. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti previsti. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, ma la procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro e non oltre la data e l'ora di scadenza del bando.

In ogni caso di malfunzionamento della piattaforma Pica, parziale o totale, accertato dall'Amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà attuata una proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Terminata la procedura di presentazione della domanda, il candidato riceverà una email con la conferma dell'avvenuta consegna e l'indicazione del proprio Numero Identificativo (codice PICA), che dovrà essere riportato in qualsiasi ulteriore comunicazione e sarà utilizzato anche per la pubblicazione online dei risultati delle prove. ATTENZIONE: qualora richiesto il candidato dovrà esibire la email di conferma il giorno della prova, in modo da poterne verificare l'effettiva iscrizione.

Per l'invio telematico della documentazione dovrà essere utilizzato esclusivamente il formato PDF. Ogni singolo file non potrà superare la dimensione di 30 MB.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca – Tel. 051/209 8919 – 209 8979 – 2 09 8978 – 209 8973. Email : apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it

Responsabile del procedimento: Michele Menna

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEGNI DI RICERCA

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unibo>

Art. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione, il/la candidato/a deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- 1) cognome, nome e codice fiscale;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paese terzo titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 4) se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, se cittadina/o straniera/o di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi. I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate (la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso) ed i procedimenti penali pendenti. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti di condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la p.a., o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies Cod. Pen., artt. 3, 4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97). Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto

Responsabile del procedimento: Michele Menna

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEgni DI RICERCA

tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato;

- 6) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 7) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto 2), del presente bando;
- 8) di trovarsi in una delle condizioni soggettive previste dall'art. 2, punto 3) del presente bando, che dovrà essere altresì dichiarata nel curriculum vitae fornendo l'indicazione degli elementi necessari per la verifica del possesso;
- 9) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;
- 10) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (vd. Art. 11). Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- 12) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;
- 13) di non avere relazioni di parentela e/o affinità entro il quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 1 lettera C) della legge 240/2010;
- 14) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso;
- 15) di allegare con funzione di autocertificazione resa ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del DPR 445/2000, un proprio curriculum vitae datato (in formato europeo ed in lingua italiana) che dovrà contenere l'esplicita ed articolata enunciazione delle attività ed esperienze professionali svolte in posizioni di responsabilità (indicando la denominazione dell'ente/azienda in cui si lavora o si è lavorato, durata dal al...) con la specifica del ruolo ricoperto, necessari per

Responsabile del procedimento: Michele Menna

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEgni DI RICERCA

Piazza Verdi, 3 - 40126 Bologna - Italia - Tel. + 39 051 209 8973 - 8919 - 8979 - 9264 - 8978

Indirizzo email apos.reclutamentotaccontrattiassegni@unibo.it

l'ammissione e a pena di esclusione, nonché l'elenco delle pubblicazioni e dei progetti gestiti (se pertinenti);

16) di allegare copia di un documento di identità personale in corso di validità;

17) di allegare la ricevuta di PagoPA comprovante il pagamento del contributo, non rimborsabile, pari a 10 euro.

Il/la candidato/a, nella stessa domanda di partecipazione, in relazione alla propria disabilità o DSA, dovrà specificare l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova selettiva.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione fornita dal candidato in domanda.

Si ricorda che non possono essere accettati o richiesti ai candidati certificati contenenti informazioni in possesso della Pubblica Amministrazione italiana: saranno accettate solo le autocertificazioni. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 6

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione il/la candidato/a deve allegare i seguenti documenti in formato pdf:

- 1) ricevuta comprovante il pagamento del contributo, non rimborsabile, pari a 10 Euro, da effettuare entro i termini di scadenza del presente bando ed esclusivamente mediante pagamento PagoPA, collegandosi al seguente link:
<https://pago.unibo.it/pagounibo/nuovoPagamento.htm?token=co022026DirigenteARIN>
- 2) copia informatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità, con firma visibile;
- 3) il curriculum vitae formativo e professionale, con funzione di autocertificazione resa ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del DPR 445/2000 relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 2, punti nn. 2 e 3 del presente bando.

Responsabile del procedimento: Michele Menna

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEgni DI RICERCA

Piazza Verdi, 3 - 40126 Bologna - Italia - Tel. + 39 051 209 8973 - 8919 - 8979 - 9264 - 8978

Indirizzo email apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it

Art. 7
Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui agli articoli precedenti, questa Amministrazione provvederà, ove possibile, alla loro regolarizzazione, con esclusione delle seguenti tipologie di irregolarità, che determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- 1) mancanza dei requisiti di accesso;
- 2) mancato rispetto dei termini o della modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- 3) mancato versamento del contributo di partecipazione al concorso.

Art. 8
Valutazione dei candidati

La selezione dei candidati sarà condotta da una Commissione di esperti nominata con provvedimento del dirigente dell'Area del Personale, tenendo conto dell'esame comparativo dei CV, volto a valutare le esperienze professionali coerenti con il profilo ricercato, e degli esiti dei colloqui.

L'accesso ai colloqui è subordinato ad un esame comparativo delle candidature presentate. Solo i candidati in possesso dei curricula più qualificati, in termini di esperienze professionali maturate, saranno ammessi al colloquio.

Il colloquio è volto a verificare il possesso delle capacità, conoscenze ed esperienze illustrate nel precedente art. 3 e coerenti con il profilo ricercato di cui all'art. 1.

La Commissione esaminatrice formula il giudizio finale sulla base del colloquio al quale viene attribuito un punteggio massimo di 30 punti.

Superano la selezione i candidati che abbiano conseguito un punteggio almeno pari a 21/30.

La Commissione, nel caso in cui non rinvenga alcuna idoneità, si riserva di non selezionare alcun candidato.

Art. 9
Diario del colloquio

Il giorno **10 marzo 2026** sulla pagina web <http://www.unibo.it/it/ateneo/concorsi-e-selezioni/bandi-e-avvisi-ta#>! sarà pubblicato il calendario del colloquio e/o un eventuale rinvio

Responsabile del procedimento: Michele Menna

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEgni DI RICERCA

dovuto a motivi organizzativi, nel rispetto dei termini di convocazione previsti dalla normativa vigente.

Nella stessa giornata sarà resa nota la data in cui sarà pubblicato in forma anonima l'elenco dei candidati ammessi al colloquio: tale pubblicazione avrà valore di notifica per tutti i candidati ammessi, senza bisogno di ulteriore comunicazione.

I candidati verificheranno la propria situazione mediante il Codice PICA a loro rilasciato al momento della presentazione della domanda di concorso.

La prova sarà svolta in forma pubblica, in modo da assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione predisporrà e renderà pubblico l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame, i candidati dovranno essere muniti del documento di riconoscimento allegato all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 10

Preferenze a parità di valutazione

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii., a parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti della professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da Sars Cov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero dei figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

Responsabile del procedimento: Michele Menna

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEgni DI RICERCA

- h) gli atleti che hanno intrattenuti rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) minore età anagrafica.

Si rammenta che tali titoli **devono obbligatoriamente essere indicati in domanda perché già posseduti** alla data di scadenza del presente bando e che il lodevole servizio di cui alla lettera d) sarà considerato valido se rilasciato non oltre i 6 mesi prima della data di scadenza del bando.

Art. 11

Formazione ed approvazione della graduatoria Applicazione delle preferenze a parità di valutazione

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun/a candidato/a e, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente articolo 10.

Con provvedimento del Dirigente dell'Area del Personale, sulla base del giudizio finale espresso dalla Commissione giudicatrice ai sensi dell'articolo 8 e tenuto conto delle eventuali preferenze di cui all'articolo 10, sono approvati gli atti concorsuali e dichiarato il/la vincitore/trice della selezione.

La graduatoria di merito ha la durata di due anni dalla data del decreto approvazione atti e sarà utilizzata esclusivamente per la copertura del posto messo a concorso. La graduatoria potrà essere scorsa soltanto in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con il candidato dichiarato vincitore. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Responsabile del procedimento: Michele Menna

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEgni DI RICERCA

Detto provvedimento sarà pubblicato contestualmente sull'Albo Ufficiale di Ateneo <https://titulus-unibo.cineca.it/albo/>, sul Portale del Reclutamento – inPA www.InPA.gov.it e sul Portale di Ateneo <https://www.unibo.it/it/ateneo/lavora-con-noi/bandi-e-avvisi-ta#>!

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 12

Periodo di prova e durata dell'incarico dirigenziale

L'incarico di cui al presente avviso ha una durata di un anno rinnovabile annualmente sino a tre anni.

Il contratto individuale di lavoro a tempo determinato sarà sottoposto alle norme del pubblico impiego (d.lgs 165/2001 e ss.mm.ii), alle disposizioni previste dal CCNL vigente dell'Area Istruzione e Ricerca oltre alle norme contenute nello statuto di Ateneo.

Il trattamento economico spettante al personale Dirigente delle Università è quello previsto dal vigente CCNL relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca e dal vigente Contratto Integrativo per il personale dirigente dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna.

Lo stipendio tabellare è pari a € 49.295,80 comprensivo del rateo di tredicesima mensilità a cui si aggiungono, a titolo di retribuzione di posizione (parte fissa e variabile) € 46.080,00 e, a titolo di retribuzione di risultato, un importo variabile fino ad un massimo del 55% dell'importo della retribuzione di posizione, in relazione alla valutazione conseguita.

Il rapporto di lavoro è a tempo pieno ed esclusivo. Può essere ammesso, con autorizzazione preventiva del Direttore Generale, lo svolgimento di altre attività compatibili con il ruolo e l'impegno richiesto.

Il periodo di prova, a seconda della durata del contratto, è individuato nel CCNL di comparto. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il/la dipendente si intenderà confermato/a in servizio e gli/le verrà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti

La stipula del contratto avverrà, di regola, con firma digitale pertanto il/la vincitore/ce potrà sottoscrivere il contratto utilizzando:

- 1 - firma digitale di cui sia già in possesso o di cui si doti;
- 2 - carta di identità elettronica e applicazione di firma "CieSign" (necessaria per firmare documenti a chi possiede una carta di identità elettronica).

Responsabile del procedimento: Michele Menna

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEgni DI RICERCA

Piazza Verdi, 3 - 40126 Bologna - Italia - Tel. + 39 051 209 8973 - 8919 - 8979 - 9264 - 8978

Indirizzo email apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali e all'eventuale assunzione in servizio, ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna all'indirizzo privacy@unibo.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il titolare del trattamento dei dati è l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia; e-mail: privacy@unibo.it PEC: scriviunibo@pec.unibo.it).

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali sono: sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia; e-mail: dpo@unibo.it PEC: scriviunibo@pec.unibo.it

Per maggiori informazioni si prega di consultare l' "informativa per i partecipanti a concorsi e selezioni banditi dall'Ateneo", pubblicata al sito www.unibo.it/privacy .

Art. 14

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con D.R. 190 del 17.06.02, così come modificato, da ultimo con D.R.

Responsabile del procedimento: Michele Menna

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEgni DI RICERCA

1130/182043 del giorno 8.09.2020, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

Il presente bando di concorso sarà reso pubblico mediante:

- avviso pubblicato su www.InPA.gov.it
- pubblicazione sul sito web di Ateneo, alla pagina <https://www.unibo.it/it/ateneo/lavora-con-noi/bandi-e-avvisi-ta#!>

Info Point Concorsi

Per informazioni rivolgersi al Settore Selezione e Contratti – Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, primo piano, Piazza Verdi, 3 - Tel. 051/209 8919 – 209 8135 – 209 8983 – 209 8973.

Email: apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it

Il personale addetto riceve il pubblico e le telefonate esclusivamente nei seguenti giorni ed orari:

- lunedì, martedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9,00 alle ore 11,15
- martedì e giovedì: dalle ore 14,30 alle ore 15,30

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unibo>

Art. 15

Normativa di riferimento

Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e ss.mm.ii., nonché le relative norme di esecuzione;

Legge L. 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante norme in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. 378/12311 del 10.03.2008;

D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e ss.mm.ii., le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Responsabile del procedimento: Michele Menna

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEGNI DI RICERCA

Piazza Verdi, 3 - 40126 Bologna - Italia - Tel. + 39 051 209 8973 - 8919 - 8979 - 9264 - 8978

Indirizzo email apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it

D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

D.P.R. 24.09.2004, n. 272, "Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'articolo 28, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 e ss.mm.ii., recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della L. 28.11.2005, n. 246";

Codice dell'amministrazione digitale emanato con D.Lgs., testo coordinato 07.03.2005 n. 82, del 16.05.2005 e ss.mm.ii.;

Legge 24.12.2007, n. 244, in particolare l'art. 3, comma 123;

Syllabus "Competenze digitali per la PA";

D.L. 25.06.2008, n. 112, così come convertito dalla L. 06.08.2008 n. 133, e successive modifiche ed integrazioni;

Legge 30.12.2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Legge 06.11.2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed il relativo Piano Integrato di Prevenzione della Corruzione 2023-2025 adottato dall'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna;

Legge 6.08.2013 n. 97, art. 7 che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento UE 2016/679 recante norme sul trattamento dei dati personali;

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente del personale dirigente Area VII - Dirigenza delle Università e degli enti di sperimentazione e di ricerca;

D.P.C.M. 16.04.2018 n.78 recante "Regolamento che stabilisce i titoli valutabili nell'ambito del concorso per l'accesso alla qualifica di dirigente e il valore massimo assegnabile, ad ognuno di essi, ai sensi dell'articolo 3, comma 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272";

D.P.C.M. 27.04.2018 n.80, recante l'individuazione delle scuole di specializzazione che rilasciano i diplomi che consentono la partecipazione ai concorsi per la qualifica di dirigente di seconda fascia;

Responsabile del procedimento: Michele Menna

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEgni DI RICERCA

Legge 27.12.2019, n. 160 ed in particolare l'art. 1 - commi 147, 148 e 149;

D. L. 30.04.2022, n. 36, così come convertito con modifica nella L. 29.6.2022 n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)".

D.L. 22.04.2023, n. 44, "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21.06.2023, n. 74;

D.L. 22.06.2023, n. 75, "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025", convertito con modificazioni dalla L. 10.08.2023, n. 112.

DM 13 settembre 2024 Adozione di ulteriori modalità applicative delle disposizioni in materia di idoneità nelle graduatorie dei concorsi pubblici (GU Serie Generale n.291 del 12-12-2024).

D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, recante «Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni».

(Sabrina Luccarini)
Firmato digitalmente

Responsabile del procedimento: Michele Menna

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEgni DI RICERCA

Piazza Verdi, 3 - 40126 Bologna - Italia - Tel. + 39 051 209 8973 - 8919 - 8979 - 9264 - 8978

Indirizzo email apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it